

## L'INTERVENTO

di MARCO STELLA\*



### DECRESCITA FELICE? NO GRAZIE

**LE GRANDI** opere sono necessarie per rilanciare lo sviluppo del territorio e dei distretti toscani. Ne ha bisogno la nostra economia, ne ha bisogno il turismo. Per questo chiediamo al Governo che si sta apprestando a chiedere la fiducia delle Camere, di non rinunciare a una seria politica infrastrutturale, per l'Italia e per la Toscana, e in particolare agli amici della Lega chiediamo di vigilare sulle tentazioni 'antisviluppo' del M5S. La nostra regione sconta sulla sua pelle un gap infrastrutturale che la penalizza in termini di sviluppo e di rilancio economico. Firenze ha

bisogno di un moderno sistema di Tav, e per questo da tempo sosteniamo che occorre abbandonare il progetto della stazione sotterranea e pensare a sviluppare l'attraversamento cittadino in superficie. Ma pensare di abbandonare il progetto AV sarebbe un errore imperdonabile. Idem per quel che riguarda l'aeroporto di Peretola: senza l'allungamento della pista, rinunceremmo al raddoppio dei passeggeri e all'aumento correlato di posti di lavoro senza contare i danni per le imprese e per il turismo congressuale. Ma non finisce qui, sono diverse le grandi opere che attendono di essere completate. Dal polo fieristico fiorentino, alla realizzazione

dell'Autostrada Tirrenica Rosignano-Civitavecchia, dal raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca ai porti di Livorno e Piombino. Per non parlare della superstrada 'Due Mari' e della terza corsia dell'A11 Firenze-Montecatini. Il prossimo Governo non ceda alla teoria funesta della 'decrecita felice'.

**\* Vicepresidente  
consiglio regionale**



Peso:15%